*Alla Provincia di Reggio Calabria*

*Settore 14*

*Ambiente, Energia, Demanio Idrico e Fluviale*

*A.P.Q. – A.T.O.*

*Piazza Italia*

*89125 Reggio Calabria*

*All’ARPACal.*

*Dipartimento Provinciale*

*Via Troncovito*

*89135 Gallico superiore (RC)*

*Al Dipartimento di Prevenzione dell’ASP*

*Ambito di [[1]](#endnote-2)\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

**OGGETTO**: richiesta autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane[[2]](#endnote-3) (D. Lgs. 152/2006, L.R. 10/1997)

\_\_l\_\_ sottoscritt\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nat\_\_\_ a ­­­­­­­­­­­\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_\_\_\_) il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, n° \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nella qualità di: 🞎 Sindaco 🞎 Responsabile ufficio \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ 🞎 Altro[[3]](#endnote-4) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

## CHIEDE IL RILASCIO

🞎 dell’autorizzazione allo scarico, ai sensi dell’art. 124 del D.Lgs. 152/2006

🞎 del rinnovo dell’autorizzazione allo scarico prot. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_a seguito di:

 🞎 scadenza quadriennale ai sensi dell’art. 124, comma 8, del D. Lgs. 152/2006;

 🞎 ampliamento e/o ristrutturazione e/o trasferimento dell’insediamento[[4]](#endnote-5), ai sensi dell’art. 124, comma 12, del D.Lgs. 152/2006;

delle acque in uscita dall’impianto di trattamento degli scarichi delle pubbliche fognature denominato: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ed ubicato in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

A riguardo dichiara:

* Che lo scarico è effettuato secondo le seguenti modalità:

🞎 in corpo idrico superficiale denominato3 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

* Dichiara che il suddetto corpo idrico superficiale 🞎 ha 🞎 non ha portata naturale nulla per oltre 120 giorni;

🞎 in canale denominato \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ di proprietà[[5]](#endnote-6) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

🞎 in mare mediante apposita conduttura sottomarina come previsto dalla normativa vigente

🞎 sul suolo[[6]](#endnote-7)

* Che l’impianto di depurazione serve le seguenti località:
* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
* Che l’impianto di depurazione è stato realizzato provvisto di autorizzazioni di legge e conformemente alle norme urbanistiche e regolamentari del Comune in cui è localizzato l’insediamento;

…………………….……………….., lì……………………. ………………………………………………….

 (Il richiedente)

Si allega la seguente documentazione:

1. Scheda tecnica;
2. Ricevuta del bonifico bancario di € 154,94 presso tesoreria dell’Ente Banca Nuova S.p.A. Via Osanna snc Reggio Calabria IBAN **IT72 H 05132 16300 842570240260**. Causale del versamento: “*Istanza di autorizzazione allo scarico – Deposito procedibilità istruttoria. Capitolo Entrata 3008”.*
3. Schema della rete fognaria collegata all’impianto di depurazione;
4. Localizzazione dell’impianto di depurazione e dello scarico su carta geografica IGM scala 1:25000;
5. Planimetria dell’area in cui è presente lo stabilimento di depurazione;
6. Planimetria particolareggiata e disegni dell’impianto di depurazione con l’indicazione dello schema idrico in scala appropriata comprensiva dell’indicazione dei punti di campionamento. Deve contenere l’indicazione del punto di scarico, del pozzetto di ispezione e campionamento e del posizionamento del misuratore di portata;
7. Relazione tecnica sull’impianto e sul processo di depurazione adottato firmata dal progettista;
8. Elenco degli insediamenti produttivi, se presenti, allacciati alla pubblica fognatura e delle relative attività svolte ed estremi delle autorizzazioni allo scarico rilasciate dal Comune;
9. Solo per rinnovo “Dichiarazione di non intervenute modifiche”.
1. ASP Ambito di Locri Via Dromo c/o Vecchio Ospedale Siderno – ASP Ambito di Palmi Via Ibico Palmi – ASP Ambito di Reggio Calabria Viale Amendola Is 66 Reggio Calabria [↑](#endnote-ref-2)
2. Ai sensi dell’art. 74, comma 1°, lettera i) del D. Lgs. 152/2006 le acque reflue urbane sono definite come: “il miscuglio di acque reflue domestiche, di acque reflue industriali, e/o di quelle meteoriche di dilavamento convogliate in reti fognarie, anche separate, e provenienti da agglomerato”. [↑](#endnote-ref-3)
3. Specificare [↑](#endnote-ref-4)
4. Ai sensi dell’art. 124, comma 12, del D. Lgs. 152/2006, per *insediamenti, edifici o stabilimenti la cui attività sia trasferita in altro luogo, ovvero per quelli soggetti a diversa destinazione d’uso, ad ampliamento o a ristrutturazione da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente e/o quantitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente, deve essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico, ove quest’ultimo ne risulti soggetto. Nelle ipotesi in cui lo scarico non abbia caratteristiche qualitative o quantitative diverse, deve essere data comunicazione all’autorità competente, la quale, verificata la compatibilità dello scarico con il corpo recettore, adotta i provvedimenti che si rendano eventualmente necessari*. [↑](#endnote-ref-5)
5. In caso di scarico in canale, il titolare dello scarico, deve allegare all’istanza di autorizzazione l’assenso del titolare del canale. [↑](#endnote-ref-6)
6. Ai sensi dell’art.103 del D. Lgs. 152/2006 è vietato lo scarico sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo fatta eccezione per i casi previsti dal medesimo articolo. [↑](#endnote-ref-7)